e di Prato
laggio 1934

. . . . 7
. . . . 6

ACA DI VAIANO

AZIONE DELLA FIAMMA
5.a CENTURIA PICCOLE I-
.NE.

egretario politico del Fascio dott.
sco Franchi ed il Fiduciario
. N. B., ci comunicano che do-
domenica 27 maggio, alle ore
sul piazzale delle Scuole, verrà
rata alla presenza delle Autori-
Fiamma della 5.a Centuria Pic-
Italiane, dono gentile della si-
Lidia Marchioni, moglie del Ca-
azione titolare di questa stazio-
gnor Amedeo Marchioni col se-
e programma:
ugurazione e benedizione della
na.
gio ginnico [illegible]vo: 1.o Esercizio
rpo libero eseguito da Balilla e Pic-
cole Italiane - 2.o Esercizi a corpo li-
bero per Giovani Italiane con accom-
pagnamento musicale - 3.o Esercizi a
corpo libero per Avanguardisti - 4.o E-
sercizio eseguito da Balilla moschettie-
ri - 5.o Esercizio a corpo libero con ban-
dierine con accompagnamento musi-
cale - 6.o Inni patriottici cantati da 600
organizzati con accompagnamento mu-
sicale (Filarmonica P. Mascagni).

I Balilla e le Piccole Italiane sono
stati istruiti dalle rispettive insegnan-
ti maestre signorine Vignolini e Cec-
chi e signora Paoli-Mascii e Gurioli-
Vivarelli. Le Giovani Italiane sono sta-
te istruite dalla maestra signorina Ca-
vassa.

UN GRAVE INCONVENIENTE

Non passa quasi giorno che nel cen-
tro del paese, ove la strada è stretta
e non consente lo scambio di due ca-
mions che procedevano in senso inverso,
camions a cui sempre sono attaccati ri-
morchi che le porte e le facciate dei
fabbricati siano danneggiate. Quando
ciò avviene di notte, i conducenti pos-
sono molte volte farla franca; quando
invece avviene di giorno, i signori con-
ducenti debbono rifondere i danni.

Ma ciò non è niente in confronto al
pericolo cui sono esposti i cittadini o
come anche accadde ieri sera l'ostruzio-
ne completa del transito anche ai pe-
doni per delle buone mezz'ore ed an-
che per delle ore intere, con quasi sem-
pre rottura della pietra della zanella e
relativi danni.

Ieri sera dunque ciò avvenne proprio
di fronte alla macelleria fratelli Ma-
gni a due camions con rimorchio che
transitavano in senso inverso e la stra-
da rimase ostruita per il passaggio dei
pedoni per una buona mezz'ora. Era
proprio l'ora che gli operai tornano dal
lavoro per restituirsi alle proprie abita-
zioni e l'ora in cui il transito di auto-
mobili, di autobus ed altri mezzi di tra-
sporto è anche maggiore.

Potete immaginare le bened zioni che
toccarono ai conducenti i quali pur
vedendo e pur sapendo di non potersi
scambiare, anche vedendosi ad una cer-
ta distanza nessuno dei due vuol fer-
mare, e fermano soltanto quando han-
no prodotto dei danni e bisogna fer-
mare per forza perchè le mura dei
fabbricati sono più potenti e di mag-
gior resistenza dei loro motori. Anche
ieri sera, malgrado l'intervento dei ca-
rabinieri, la strada rimase ostruita
completamente per una buona mezz'o-
ra. L'autobus postale della S.I.T.A. di-
retto a Vernio, dovette dopo alquanto
aspettare per una via traversale rag-
giungere alla peggio la nuova strada,
per poter proseguire e così dovettero
fare altri conducenti di automobili,
furiere e gli stessi cittadini per far ri-
torno alle loro abitazioni.

E' impossibile continuare così ed oc-
corrono provvedimenti. Dal momento
che non si può proibire il transito ai
camions con rimorchio, occorre la stra-
da perchè vi possano transitare, per-
chè quella attuale della borgata nel
punto di essa non permette lo scam-
bio due camions che la vercorrono in
verso
da parte dell'Amministra-
zione, in unione con la Pro-
vincia decisa la costruzione
del tronco di strada che ri-
unisca quella già costruita
alla nuova stazione, tol-
gendo così questi camions con ri-
morchio seggiato del paese, ma
ciò che è della massima
urgenza deve fare, si faccia sul serio
e siano quai provvedimenti atti
a togliere questi inconvenienti.

...n Quirico di Vernio

LA MORTE
DI UN AVANGUARDISTA

Ieri sera ebbero luogo solenni ono-
ranze funebri alla salma dell'Avanguar-
dista Galeotti Felice, di anni 16, strap-
pato in pochi giorni da fiera e crudele
malattia all'affetto dei genitori e dei
compagni.

Al mesto corteo intervennero il Pre-
sidente dell'O. N. B. camerata rag. Fer-
rari, Fuzzi Gerardo Segretario ammi-
nistrativo del Fascio di Vernio, Giugni
Tenente Cadetto dell'O. N. B., Maestra
Vecchioli Nerina, nonchè numerosi Ba-
lilla, Avanguardisti e Giovani Italiane.
Al cimitero di S. Quirico i compagni
di fede rivolsero l'ultimo mesto saluto
alla salma del giovane Galeotti, facendo
appello con rito fascista.

CRONACA DI VELLANO

FESTA RELIGIOSA

Lunedì 21 u. s. il paese di Vellano
festeggiò, come di consueto il SS. Cro-
fisso. La chiesa ben preparata dal no-
stro zelantissimo Arciprete accolse fin
dalle prime ore del mattino gruppi di
fanciulle e bambini bianco vestiti che
giustarono per la prima volta, com-
presi di dolce letizia, al banchetto di-
vino per ricevere il pane degli Angeli.
Alla messa fu cantata dalla
Cantorum di Montecatini Ter-
me della quale vennero a ti-
sagnata a goderai l'incan-
to di Primavera fra il ver-
dolli.
divinamente la Messa
seconda a tre voci con l'ac-
mpo di strumenti a corda.
a gremita di popolo che
ura di tanta armonia e
o anche ai vespri du-
ti la Scuola Canto-
scitissimi della sua

dero così resa più
la loro festa tradi-
Crocifisso ringraziano
n di Montecatini
estro.

DEI GIORNALI
TA', EFFICACIA
OTTE LE ALTRE
ER.

...festa della Sezione
...tazione Arma del Genio

...residente della Sezione di
Associazione Arma del Genio
...ominato il comm. Giuseppe
...destà di Prato, il quale sa-
guidare le sorti della Sezione
...ndogli lo sviluppo che giusta-
...nerita.

SPETTACOLI

Politeama Novelli

Questa sera al Politeama Novelli a-
à luogo la prima rappresentazione
di un interessante spettacolo di arte
varia costituito da ottimi numeri. Il
programma della serata comprende
numerosi numeri e tutti composti da
ottimi elementi fra i quali sono da no-
tarsi il Trio Tetranoff nelle sue fan-
tasie russe, l'eccentrica Georgette ed
infine la cantante Negrita del Monte,
che si esibirà nel suo nuovissimo re-
pertorio di canzonette moderne.

Lo spettacolo sarà rallegrato da una
scelta orchestra diretta dal maestro
Edo Ciapelli. Certamente un pubblico
numeroso affluirà al simpatico locale
per assistere a questo interessante
spettacolo.

Al Politeama Banchini

La stella eccentrica del varietà Nel-
la de Grandis darà stasera unitamente
alla sua Compagnia, al Politeama
« Banchini », la sua prima rappresen-
tazione.

Il complesso artistico che la De
Grandis presenterà al giudizio del pub-
blico pratese è quanto di meglio si pos-
sa desiderare in tal genere di spetta-
coli e di ciò ne fanno fede i successi
ri[illegible] città.

...Nella de Grandis
... veramente ec-
un numerosissi-
che di una

... accompagne-
rà diretta dal
i. Il pubblico
...so per assi-
...essante che
colleghi of-

al 31-
...tica
il « Gi...rnale » Lanciotto ...oiana oggi
si suol dire: « Quando piove per S. Fi-
lippo, il povero non ha bisogno del
ricco » perchè è pioggia preziosa per
la campagna. — Nel 1818: Presso la
località Monte Tabor, a Porta Romana,
si inaugura a Milano un divertimento
di grande novità: « Le montagne rus-
se » — Nel 1821: Parlasi in Milano di
perquisizione nelle case di campagna
del Conte Federico Confalonieri.

*Avvenimenti del periodo della Grande
Guerra* — 1915: Partenza del Re per
il campo. La luogotenenza generale è
affidata al Duca di Genova. — Viene
dichiarato il blocco nell'Adriatico. —
Dichiarazione di Sazonoff sugli sbocchi
serbi sull'Adriatico. — A Milano l'al-
bergo « Continental » in piazza Duomo
viene preso d'assalto dalla folla per
sospetto di segnalazioni luminose. —
Lettera di Benedetto X per la guerra.
— Manifesto dell'Arciduca Federico al-
le truppe austro-ungariche, ricordante
Custoza e Lissa. — Continua la lotta di
artiglieria fra le nostre fortificazioni e
quelle nemiche del Tonale e sull'alti-
piano di Asiago. — Combattimenti delle
truppe alpine nella Carnia. — Una
squadra di aeroplani lancia bombe
sulla linea Trieste-Nabresina.

1917: Gli italiani raggiungono l'abi-
tato di Castagnevizza, arrivano a nord-
est di S. Giovanni presso Luino ed e-
spugnano altre importanti posizioni fa-
cendo 1250 prigionieri. — Un grande
sommergibile austriaco è silurato e af-
fondato presso Cattaro dal sommergi-
bile francese Circe. — A Milano si com-
memora con un corteo l'anniversario del-
la guerra.

1918: In regione di Tonale i nostri
alpini, superando le difficoltà del ter-
reno, coronano l'opera iniziata il gior-
no 25 strappando al nemico la cima del
Zigolon col sottostante costone delle
Marrocche, la Cima Presena, la Conca
dei Laghi di Presena, il Passo di Mon-
ticello ed il Costone ad oriente di esso,
facendo inoltre 870 prigionieri.

Per le massaie — In cucina - Scaloppine al vino bianco: Fate sciogliere in
un tegame 50 grammi di burro. Fatevi
rosolare le scaloppine e quando sono
rosolate dalle due parti annaffiatele
con un bicchiere di vino secco; impepa-
te e salate a misura. Lasciatele cuocere
per un quarto di ora allo scoperto, per-
chè il profumo acuto del vino svanisca,
poi rivoltate e coprite fino a cottura
completa. Ritirate allora sull'angolo
del fornello sino al momento di servire
perchè si mantenga caldo.

Il cantuccio dell... — Quello che dicono i sogni — ...na ron-
dinella che vola ...a-
vrete un avvenire
No...

Cronaca di Firenze

Il Cardinale Arcivescovo in visita
al Carcere delle Murate

Ieri mattina il Cardinale Arcivescovo si è recato al Carcere delle Murate ove ha celebrata la messa per i detenuti.

A riceverlo si trovavano S. E. Gismundo Procuratore Generale, il direttore degli stabilimenti penali comm. D'Atri i cappellani mons. Soldi, mons. Benvenuti, padre Carlo Naldi.

Sua Eminenza ha rivolto un discorso ai detenuti riuniti nella Cappella, quindi ha celebrata la messa ed ha distribuita la comunione pasquale ai detenuti. Infine ha cresimato un detenuto.

Dopo la cerimonia il Cardinale ha visitato il Carcere femminile di Santa Verdiana.

Gare di velocità motociclistiche
sulla pista della Molina

Giovedì prossimo 3 corrente, alle ore 10 del mattino, allo scopo di evitare la concomitanza con l'incontro di calcio per i quarti di finale del Campionato del mondo, avrà finalmente luogo all'Ippodromo delle Moline, sulla pista sterrata, la prima riunione motociclistica per il Campionato sociale di velocità del nostro Moto Club.

Inutile dire che la riunione è attesissima in tutti gli ambienti sportivi. La pista dell'Ippodromo delle Molina ha visto sempre emozionanti battaglie fra i centauri fiorentini anche negli anni scorsi e non mancherà anche questa volta, specialmente ora che le macchine hanno raggiunto potenza e velocità insperate, di fare rabbrividire il pubblico numerosissimo. Con il suo terreno sterrato ed ineguale la pista della Molina costringe i guidatori ad acrobazie che appaiono, agli occhi di chi vede, folli. Si tratta invece di capacità, sangue freddo ed abitudine. Questo però non vuol dire che siano completamente evitati fantastici voli che, almeno fino ad oggi e ci auguriamo per sempre, non hanno provocato incidenti degni di menzione.

Tutti i migliori nostri assi saranno presenti. Diremo anzi che in questa attesa i ferri si sono scaldati e che tutti anelano a dimostrare la superiorità delle loro macchine e della loro guida sul terreno della battaglia.

Ma degli iscritti e del meccanismo delle gare parleremo in altra edizione.

Sappiamo che la Segreteria del Moto Club si sta interessando per ottenere un perfetto servizio di autobus per l'Ippodromo e che la riunione sarà curata in tutti i suoi particolari in maniera che riesca veramente perfetta in ogni senso.

Fattorino dell'Agenzia Espressi
condannato per malversazioni

Al Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Giuseppe Celesti, di Corrado, di anni 27, abitante in via Ghibellina 92, imputato di malversazioni per essersi impossessato di un biglietto di banca, di L. 100 contenuto in una lettera che doveva recapitare alla sig.ra Elvira Pozzagli.

Il Tribunale ha condannato il Celesti ad anni due, mesi sei di reclusione e L. 1500 di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per uguale periodo di tempo.

UN BANCHIERE DI LONDRA
arrestato per atti osceni

I carabinieri di Fiesole hanno proceduto all'arresto del 70enne Henry Moise Preston, nato nella Nuova Zelanda, banchiere, residente a Londra, perchè in pubblico si è reso responsabile di atti contro la morale. Il Preston, che proveniva da Nizza era sprovvisto inoltre della prescritta dichiarazione di soggiorno.

Impiegato comunale assolto
dal reato di peculato

Un impiegato del Comune di Montelupo Fiorentino, tale Cammillo Chiabrera, è comparso davanti alla III Sezione del nostro Tribunale per rispondere di peculato.

Secondo la denunzia, il Chiabrera si era appropriato di somme a lui versate da alcuni paesani allo scopo di ottenere porto d'arme e passaporti.

Il Tribunale ha assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Scontro fra un motociclista
ed un ciclista

In località Bagnolo, presso l'Impruneta, si sono scontrati il motociclista Dante Strambi, di anni 30, ed il ciclista Sergio Begliomini, di anni 16. Ambedue cadevano malamente al suolo e lo Strambi riportava varie fratture mentre il Begliomini rimaneva contuso. All'Ospedale di S. Maria Nuova i medici si sono riservata la prognosi per il primo ed hanno giudicato guaribile in 15 giorni con riserva il secondo.

Ladra che oltraggia un teste
e viene condannata a 10 mesi

E' stato discusso ieri al Tribunale il processo contro Maria Lach fu Pietro, di anni 30, non nuova alle cronache, imputata di una serie di furti compiuti nella nostra città.

Il P. M. aveva chiesto la condanna dell'imputata a sei anni di reclusione.

Il Tribunale ha condannato la Lach a due anni, mesi tre, L. 1999 di multa e alla libertà vigilata. E siccome durante il dibattimento ha oltraggiato un teste, il Tribunale l'ha processata per direttissima condannandola ad altri 10 mesi di reclusione.

Investimento

I motociclisti ungheresi Ladislao Ungar, di anni 27, e Rodolfo Littaer, di anni 26, in via Strozzi, sono stati investiti dall'automobile n. 12681 condotta dal signor Bruno Marucelli.

Hanno riportato lievi contusioni giudicate guaribili in pochi giorni all'Ospedale di S. Maria Nuova.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali le condizioni del tempo presentano caratteri di instabilità, con tendenza a formazioni temporalesche, nelle ore pomeridiane, sulla Val Padana e lungo le pendici montuose. Sulle regioni meridionali tempo generalmente buono, con più scarsi annuvolamenti pomeridiani.

Cronaca di Pistoia

ATTI FEDERALI

Cambi di guardia in Provincia
Fascio di Prataccio

Il camerata Andreotti Guido mi ha rassegnato le dimissioni di Segretario del Fascio di Combattimento di Prataccio. Le ho accettate ed ho chiamato a sostituirlo il camerata Pupilli Lionello. Le consegne avranno luogo il 28 corr. alle ore 18, alla presenza dell'ispettore di zona.

Fascio di San Rocco

Il camerata Maccioni Remo mi ha rassegnato le dimissioni da Segretario del Fascio di Combattimento di S. Rocco. Le ho accettate ringraziandolo per l'opera attiva e fattiva da lui svolta ed ho chiamato a sostituirlo il camerata Talini Delio; lo scambio delle consegne avrà luogo lunedì alle ore 18 alla presenza dell'ispettore di zona.

Fascio di Sperone

Ho nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Sperone il camerata Leporatti Angelo in sostituzione del camerata Fancelli Arrigo, commissario straordinario, e l'ho ringraziato dell'opera svolta. Le consegne avranno luogo il giorno 28 alle ore 20 alla presenza dell'ispettore di zona.

Rapporti e adunate

L'adunata di zona dei Fasci Giovanili ed il rapporto del Fascio di Fornaci San Marco che doveva aver luogo il giorno 27 sono stati rimandati al programma del mese di giugno.

* * *

Domenica 27, alle ore 11, terrò in Pontelungo il rapporto del Fascio delle organizzazioni fasciste. In tale occasione verrà inaugurato il labaro del Dopolavoro locale.

Elogio

I Giovani Fascisti Bernacchi e Arinci hanno guadagnato all'Unione Ciclistica Pistoiese nella corsa « Coppa Vecchioni » di Grosseto la « Coppa Maremma ». Essi con valore sportivo, animati da fede fascista continuano a segnalarsi tenendo alto il nome di Pistoia. Li elogio e gli addito ad esempio dei Giovani Fascisti della provincia.

Il Segretario Federale

Il Senatore Aldi Mai
istituisce un premio di nuzialità

Il senatore Aldi Mai, nel momento di lasciare la nostra città dove al R. Manzoni pronunbziò un dotto discorso davanti ad un pubblico eccezionale, ha lasciato alle nostre autorità una somma per istituire in Pistoia un premio di nuzialità. Il gesto veramente signorile del senatore Aldi Mai ha destato nella intiera cittadinanza pistoiese una simpatica impressione.

Siamo lieti di comunicare questa notizia, come pure speriamo di udire ancora una volta l'alata parola del senatore che con la sua conferenza del 23 maggio fece rivivere nei presenti i giorni della guerra e della vittoria. Le autorità, e prime fra tutte S. E. il Prefetto si sono resi interpreti verso il senatore Aldi Mai del sentimento di tutta la cittadinanza ed hanno fatto giungere a lui il loro più vivo ringraziamento.

Una riunione di medici
alla R. Accademia degli Armonici

L'Accademia Medica Pistoiese « Filippo Pacini», ricorda che, domani domenica 27 maggio, alle ore 15, presso la R. Accademia degli Armonici avrà luogo l'annunziata riunione cui parteciperanno oltre l'oratore ufficiale prof. Silvestrini clinico di Perugia, anche molte Cliniche ed Istituti Scientifici Ospitalieri della Toscana.

Tutti coloro cui può interessare la trattazione di un argomento tanto moderno quanto importante quale è quello dell'ultravirus tubercolare sono invitati ad intervenire.

FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI
alla Chiesa Nuova

Domani domenica avranno luogo alla Chiesa Nuova gli annuali festeggiamenti religiosi, con la solenne processione che si svolgerà nel pomeriggio, ed a cui prenderà parte il premiato corpo musicale «P. Bergognoni» il quale, dopo il servizio della processione, presterà nella Piazza della Chiesa uno scelto servizio musicale sotto la valente direzione del prof. cav. uff. Cortopassi. Ecco intanto il programma dei festeggiamenti:

Al mattino alle ore 6: Messa e Comunione ai fanciulli della parrocchia. Proseguiranno poi Messe piane fino alle ore 12. Nel pomeriggio alle ore 17,30 avranno luogo i Vespri solenni, indi lo sfilamento delle grande Processione e quindi l'annunciato concerto bandistico.

I PREZZI DEL MERCATO

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Pistoia, comunica il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso praticati in Pistoia (imposta di consumo esclusa). Ecco i principali generi:

Grano: qualità fina p. s. 78-80, 92-94; detto buona mercantile p. s. 76-78, L. 90-92; detto id. mercantile p. s. 75-76, Lire 88-90; Granturco toscano L. 55-56, al quintale mag. prod.

Farina di grano tenero marca 0, L. 125; detta di grano tenero 1, 121; detta id. id. marca 2, 116; Robette, 49-54; Crusca, 39-41; Cruschello 39-41; Avena nazionale buona mercantile, 58-60; Semola grano duro da pastificazione SSS, 149-150; detto grano duro SS, 148-149; riso originario brillato, 113-115, al quintale, Stazione Pistoia.

Lupini nazionali, L. 34-36; Panico, 90-100, al quintale magazz. gross.

Vitelli (peso vivo), L. 220-260; detti (peso morto), 410-460; Buoi (peso vivo) 200-220; Buoi (peso morto), 350-390; Vitelli lattanti (peso vivo), 240-360; Suini lattonzoli, 500-600; al quintale sul mercato.

Fieno di prato naturale L. 18-22; detto di prato artificiale, 16-18; Paglia sciolta produzione locale, 8-9; Paglia Maremma e Romagna, pressata, 8-9; al quintale sul mercato.

Panelli di lino, L. 40-50 al q.le sul mercato.

Latte per alimentazione ettol., L. 40.

Burro lombardo latteria al q.le, L. 1050-1150; detto naturale dell'Emilia, 750-850, magaz. gross.

Pecorino nostrale fresco, L. 550-650; detto sardo fiore (nuovo), 500-600; detto tipo nazionale vacchino 550-600; Reggiano (1932), L. 850-900; detto (1933), 600-700, magaz. gross.

Vino tipico Montalbano (vecchio) lire 220-250; detto tipico Montalbano (1933), L. 120-140; detto di 12-13 gradi (1933), L. 90-110; detto 11-12 gradi (id.), 70-90; detto di 10-11 gradi (id.) 50-70; Olio d'oliva produzione locale, L. 530-580; al quintale alla proprietà.

Note del cronista

Il cronista è un po' come il pescatore. Alla sera ritira le reti e spera in Dio e nella buona pesca. Per oggi troviamo questo:

Gli alberi del Villone. — Ci son certi ragazzi che giungono fino ai sette od otto anni coi bei capelli ricciuti e sono superbi a vedersi. Un bel giorno, specie se ci si avvia all'estate, il ragazzo è portato dal parrucchiere e quando ritorna a casa il fido cane non lo riconosce più e quasi quasi lo morderebbe. Vi sono anche dei vecchioni che portano i ricci sulle spalle e poi si tosano e perdono la loro caratteristica. Così è successo degli immensi platani del viale di ingresso al Villone Puccini i quali sono stati tosati, ovvero gli hanno levato le rame e le fronde, lasciando in vita il tronco a offrire aspetto pietoso e squallido. E' una caratteristica di bellezza che se ne va.

La breccia di via Gorizia. — In via Gorizia si pensò l'anno scorso di rifare la massicciata ed ecco che i carrettieri vi portarono la breccia spezzata ammontandola ai margini della strada. E lì è rimasta, con poca delizia degli abitanti, a servire di ricetto ad ogni immondizia. Levandola si farà cosa grata agli abitatori della zona e si renderà omaggio all'igiene.

I crocieristi ritornano. — Son ritornati i dopolavoristi pistoiesi partecipanti alla crociera Egea, indetta dal Dopolavoro fiorentino. L'impressione riportata da ognuno di essi è ottima e la crociera ha riportato il più vivo dei successi.

I Sanmarchini alla macchia. — Gli scarponi del Dopolavoro Bozzi andranno domenica prossima in gita alla Macchia Antonini. Saranno in molti e si divertiranno come sempre. Partiranno alle 4,15.

Il raduno a Valdibrana. — Domenica a Val di Brana avrà luogo il convegno ciclo-turistico dei dopolavoristi di Pistoia, e della provincia.

Parlerà Giuliano Bachechi, il camerata mutilato e ferito, e sarà una festa grandiosa.

I Combattenti al Villone. — Domenica mattina i vecchi ricoverati del Villone Puccini, saluteranno i Combattenti pistoiesi che si recano nel parco, della Villa di Scornio a consumare un rancio.

Avvenimento lieto e giocondo che servirà a rinsaldare i vincoli di affetto dei reduci dalla grande Guerra.

* * *

Resta tuttora una pagina bianca da servire per domani. Sicchè per oggi ci accontenteremo di questo e faremo punto e basta.

Il Rancio dei Combattenti

Domenica 27 p. v., i combattenti della Sezione di Pistoia, si riuniranno alle ore 11 precise alla sede sociale, per prendere in consegna la gavetta e tascapane, e mettersi in marcia per il villone Puccini, dove sarà consumato il rancio.

Tutti coloro che desiderano parteciparvi, dovranno ritirare, entro le ore 18,30 di oggi il biglietto, presso la Segreteria Sezionale, versando la somma di lire 5, quota fissata indistintamente per tutti.

LE CAUSE IN TRIBUNALE

Il Tribunale è presieduto dal giudice anziano cav. avv. Ferrini; Giudici cav. dott. De Felice e cav. dott. Lanza; P. M. dott. Rotella; Cancelliere cav. Bruschetti; Uff. Giudiziario Bartolini.

UN RICEVITORE DEL LOTTO CONDANNATO.

Il ricevitore del lotto Spaggiari Giulio fu Francesco di anni 54, addetto al Banco Lotto n.o 48, della nostra città, veniva denunziato dalla R.R. Guardia di Finanza per il reato di peculato, perchè in una verifica effettuata alla cassa, si trovavano mancanti lire 2500, di cui lo Spaggiari si era servito per certi suoi bisogni domestici. L'imputato deve rispondere inoltre di simulazione di un furto commesso nel banco Lotto dove sarebbero state rubate lire 500.

Lo Spaggiari respinge la seconda accusa, mentre confessa di aver pagato un terno invece di un ambo, causa questa che avrebbe portato al vuoto di cassa. L'imputato è detenuto da tempo e si presenta al Tribunale assistito dall'avv. cav. Giammaria Camici.

A rappresentare l'intendente di Finanza è il tenente cav. Mancusi. Vengono uditi i testi dott. Di Stefano, maresciallo Zini; Onofrio Offerti ed altri. Ognuno conferma l'interrogatorio reso in periodo istruttorio. Il P. M. chiede che lo Spaggiari venga condannato alla pena della reclusione per anni due.

L'avv. cav. Camici in una dotta arringa chiede che il suo raccomandato sia assoluto da ogni reato e conforta la sua tesi con argomentazioni stringenti e citazione di regolamenti finanziari che portano sostegno alla causa.

Dopo breve permanenza in camera di consiglio il Tribunale rientra e pronunzia sentenza di condanna a mesi 16 di reclusione e ad una forte multa.

TRUFFA E APPROPRIAZIONE

Il giovane venticinquenne Donnini Donello, deve rispondere di truffa ed appropriazione indebita. Il Donnini era stato condannato dal Pretore di Monsummano e l'avv. Cosci presentò a suo tempo regolare appello che è stato discusso ieri.

Il Tribunale su conforme richiesta del P. M. ha ridotta la pena a mesi 5 e giorni 10 di reclusione e maggiori spese di giudizio.

L'udienza è tolta alle ore 13.

Da Pistoia a Cuneo in bicicletta
per espatriare in Francia

Si presentava l'altro ieri al maresciallo Fiorucci, comandante la stazione dei RR. CC. di Capostrada, il giovane Giacomello Giacomelli a denunciare certo Gori Giulio ad opera del quale il denunciante aveva subito una serie di tristi traversità. Dal racconto che il Giacomelli fece al solerte maresciallo Fiorucci, la cosa si può riassumere in questi termini. Il Giulio Gori, dopo costante insistenza ed approfittando di un momento di depressione, riuscì a convincere il giovane ad intraprendere con lui un viaggio in cerca di lavoro. E i due partirono in bicicletta da Pistoia, attraverso paesi e città finchè giunsero in Piemonte e fecero sosta a Cuneo. Colà il Gori aveva persona di conoscenza e cercò di conoscere un mezzo qualunque onde poter varcare il confine ed espatriare in Francia. Questa manovra non sfuggì al Giacomelli il quale vistosi attratto nella rete di un malevolo intrigante si separò dal Gori col fermo proposito di ritornare a Pistoia. Ma era sprovvisto di denaro e dovette attendere l'ospitalità di un autotreno per farsi condurre fino a Bologna. Il viaggio dalla città felsinea a Pistoia fu compiuto in breve e non appena giunto a Capostrada il Giacomelli faceva narrazione dell'accaduto all'arma dei reali carabinieri. Il Gori è stato denunciato alla R. Pretura per istigazione a delinquere e per tentativo di espatrio clandestino e di tali reati dovrà rispondere dinanzi al magistrato.

Investito da un masso

L'operaio Bertinotti Pietro addetto ai lavori della frana che ostruisce il passo della Lima, mentre stava lavorando veniva colpito da una pietra che si staccava dal monte insieme a della terra.

Il Bertinotti veniva trasportato allo Ospedale dove il dott. Rebizzi lo giudicava guaribile in giorni 15.